



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"  
SALERNO

Prot. 0004572 del 25/09/2020  
(Uscita)

Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
24 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

( DPR 24/06/1998 n. 249 così come modificato dal DPR 21/11/2007 n 235 ) Elaborato ed approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto nelle rispettive sedute del 4 settembre 2020

### TITOLO I - ORGANI COLLEGIALI

#### ART.1

Il Consiglio d'Istituto ha le funzioni e le competenze stabilite dagli articoli 8-9-10 del T.U. 16/04/1994, n. 297 e dal D.I. n. 44 del 1/02/2001.

#### ART.2

La prima convocazione del Consiglio d'Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri eletti è disposta dal Dirigente Scolastico.

#### ART.3

Nella prima seduta, Il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto.

Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio.

E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti alla seduta almeno la metà più uno dei componenti in carica.

A parità di voti è eletto il più anziano di età.

Il Consiglio può deliberare di eleggere anche un vice presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso secondo le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente.

#### ART.4

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal presidente del Consiglio stesso.

Il Presidente del Consiglio è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva ovvero di quattro componenti del Consiglio stesso, entro dieci giorni dalla data della richiesta. La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale almeno cinque giorni prima della riunione e mediante affissione all'albo dell'Istituto di copia della convocazione. L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti di trattare nella seduta dell'organo collegiale.

In caso di particolare urgenza, il Presidente convoca il Consiglio col solo preavviso di 24 ore.

Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto processo verbale, firmato dal Presidente e dal segretario, steso un apposito registro a pagine numerate.

#### ART.5

Le riunioni del Consiglio d'Istituto si svolgono nelle ore pomeridiane dei giorni non festivi. Le sedute sono pubbliche.

Quando si discute di questioni concernenti persone singole e nei casi in cui il Consiglio ne ravvisi la necessità, la seduta è segreta.

#### ART.6

Per la validità delle sedute del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validi espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

#### ART.7

La pubblicità degli atti del Consiglio d'Istituto, disciplinata dall'art. 27 del decreto del presidente della repubblica 31 maggio 1974 n.416, deve avvenire mediante affissione in apposito albo dell'Istituto, della copia integrale - sottoscritta e autenticata dal segretario del Consiglio- del testo delle deliberazioni adottate dal consiglio stesso. L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di 10 giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia delle deliberazioni deve rimanere esposta per un periodo di almeno 10 giorni. I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'Istituto e - per lo stesso periodo - sono esibiti a chiunque



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

ne faccia richiesta.

La copia della deliberazione da affiggere all'albo è consegnata al Dirigente Scolastico dal segretario del Consiglio; il Dirigente Scolastico ne dispone l'affissione immediata e attesta in calce ad essa la data iniziale di affissione.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

## ART. 8

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio. Affida le funzioni di segretario del consiglio ad un membro del consiglio stesso. Autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatte dal segretario del consiglio in un registro a pagine precedentemente numerate.

## ART. 9

Il vice presidente sostituisce nelle sue funzioni il Presidente in caso di assenza e di impedimento.

## ART. 10

Le funzioni del Segretario del Consiglio sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso. Il Segretario ha il compito di redigere il processo verbale dei lavori del Consiglio e di sottoscrivere, unitamente al Presidente, gli atti e le deliberazioni del Consiglio oltre al processo verbale.

## ART. 11

Il Consiglio - al fine di meglio realizzare il proprio potere di iniziativa di cui all'art.8 e 10 del Testo Unico 16 aprile 1994 , n. 397 - può decidere di nominare commissioni di lavoro e di studio.

Le commissioni di lavoro e di studio non possono avere alcun potere decisionale e svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dallo stesso Consiglio.

Le commissioni di lavoro, per meglio adempiere i propri compiti, possono sentire esperti.

## ART. 12

La Giunta Esecutiva, composta e presieduta ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico 16 aprile 1994, n.297 e ai sensi dell'art. 3 del D.I 28/05/1975 , ha compiti istruttori ed esecutivi rispetto all'attività del Consiglio d'Istituto.

## ART. 13

La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Le sedute della Giunta sono valide se presenti i componenti in numero corrispondente alla metà più uno di quelli in carica.

## ART. 14

Il direttore dei servizi generali e amministrativi svolge le funzioni di segretario della Giunta , redige il processo verbale dei lavori della Giunta, e sottoscrive, unitamente al Presidente, gli atti della Giunta stessa oltre al processo verbale.

## ART. 15

Ciascuno degli organi collegiali programma le proprie attività nel tempo in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date prestabilite in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

## ART. 16

Viene istituito un Organo di Garanzia composto da due docenti, due studenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno. Sono altresì designati eventuali sostituti che parteciperanno alle riunioni dell'Organo di Garanzia nei casi di incompatibilità del membro effettivo.



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## ART. 17

L'Organo di Garanzia, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, interviene nelle sanzioni disciplinari e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto.

L'Organo di Garanzia è validamente costituito con la partecipazione di almeno quattro dei suoi componenti.

Tutte le delibere sono adottate a scrutinio segreto a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il parere espresso dal Presidente.

Le funzioni dell'Organo di Garanzia sono :

- Controllo sull'Applicazione del regolamento;
- Mediazione in caso di conflitto fra le parti;
- Assistenza agli organi deputati all'irrogazione delle sanzioni disciplinari;
- Risoluzione delle impugnazioni dei provvedimenti disciplinari;
- Assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola durante e dopo il provvedimento stesso.

## TITOLO II - DIRIGENTE SCOLASTICO E COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### ART. 18

Il Dirigente Scolastico svolge le funzioni previste dall'art. 25 del D. L. 30 marzo 2001, n.165.

### ART.19

Ai collaboratori del Dirigente Scolastico possono essere delegate competenze e mansioni, fissate dal Dirigente Scolastico nel decreto di nomina.

Essi cooperano attivamente con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle attività dell'Istituto.

### ART. 20

Il collaboratore vicario svolge compiti di programmazione, coordinamento e realizzazione di iniziative nei seguenti settori:

- Sostituisce e rappresenta il Dirigente Scolastico, svolgendo tutte le funzioni in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- E' responsabile della sostituzione dei docenti a meno che quest'incarico non sia stato dal Dirigente Scolastico affidato ad altro collaboratore;
- Vigila sull'orario di servizio;
- Calendarizza e coordina tutte le attività d'Istituto;
- Calendarizza gli scrutini e ne cura gli andamenti relativi;
- Dopo aver verificato la legittimità e regolarità delle richieste, concede permessi di entrata ed uscita agli alunni compilando il foglio per l'entrata o per l'uscita fuori orario;
- Aggiornamento docenti;
- Elezioni scolastiche ( a meno che questi non vengano dal Dirigente Scolastico affidati ad altro collaboratore);

In caso di assenza del collaboratore vicario, il secondo collaboratore lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.

Il secondo collaboratore:

- Cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente Scolastico situazioni e problemi;
- Diffonde, curandone gli aspetti operativi tutte le iniziative di carattere culturale e didattico di particolare significativa rilevanza esterna all'Istituto, quali viaggi di istruzione, visite guidate, concorsi, etc.

## TITOLO III - DOCENTI

### ART.21

E' dovere di ogni docente essere aggiornato culturalmente e professionalmente e impegnarsi a promuovere il corretto funzionamento didattico educativo e disciplinare dell'Istituto, a rispettare gli impegni assunti nelle riunioni preliminari per discipline e nei consigli di classe.

### ART. 22

I docenti della prima ora sono tenuti ad essere presenti in Istituto almeno 5 minuti prima dell'ingresso degli alunni fissato per le ore 08,10 e dovranno giustificare le assenze dei giorni precedenti con regolare annotazione



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

sul registro elettronico di classe.

I docenti impegnati in ore successive saranno presenti in Istituto almeno 5 minuti prima del cambio dell'ora.

I docenti impegnati nella prima ora di lezione saranno in classe alle ore 08,05 per vigilare gli alunni dopo il loro ingresso in aula.

## ART. 23

Al fine di assicurare la continua vigilanza sugli alunni il docente non lascerà mai incustodita la classe.

In caso di necessità lascerà la classe per il tempo strettamente necessario e solo dopo averla affidata ad un ausiliario.

Al momento dell'uscita degli alunni dall'Istituto, il docente è tenuto a curare il regolare deflusso degli allievi evitando pericoli di intasamenti, accompagnandoli fino al portone d'ingresso.

In occasione di eventi calamitosi (incendi, terremoti) i docenti, al segnale di allarme stabilito nel suono convenzionale di tre squilli prolungati di campanello, con voce serena e persuasiva, faranno uscire gli alunni dall'aula in modo ordinato evitando che possano urtarsi, e li accompagneranno fino al punto di raccolta esterno individuati nelle apposite segnaletiche.

## ART. 24

Il cambio dell'ora dovrà essere effettuato con la massima sollecitudine.

In particolare, i docenti liberi da impegni successivi attenderanno in aula il collega subentrante, così come quelli che non hanno avuto, in precedenza, altri impegni si troveranno già pronti in aula all'uscita del collega.

I docenti impegnati prima di effettuare il cambio affideranno la classe all'ausiliario presente sul piano.

In ogni caso la classe non sarà mai lasciata incustodita.

## ART. 25

Nel caso in cui un docente abbia bisogno di un permesso di uscita anticipato informerà personalmente e per iscritto il Dirigente Scolastico o chi lo rappresenta in quel momento in Istituto. Il Dirigente Scolastico dopo aver valutato la richiesta del docente e la possibilità di provvedere alla sua sostituzione con personale a disposizione in quell'ora valuterà se concedere o meno il permesso.

Il docente è tenuto a recuperare le ore in relazione alle esigenze di servizio.

## ART. 26

Nei giorni in cui si dovessero verificare assenze collettive degli alunni i docenti dovranno in ogni caso osservare il normale orario di servizio firmando sul giornale di classe all'inizio di ogni ora di lezione.

## ART. 27

In occasione delle assemblee di classe e di Istituto i docenti osserveranno il normale orario di lezione firmando sul giornale di classe all'inizio di ogni ora di lezione.

Al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle assemblee di classe i docenti impegnati in quelle ore sono delegati dal Dirigente Scolastico ad assistere alla regolare discussione dell'ordine del giorno e ad intervenire nei modi che la situazione richiede nei casi di constatata impossibilità di ordinato svolgimento.

Prima di dare inizio all'assemblea verificheranno l'autorizzazione concessa dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

## ART.28

Il docente, qualora reputi che l'alunno debba essere allontanato dalla classe o dall'Istituto, per il suo comportamento non conforme ai doveri scolastici così come stabiliti dall'art. 3 dello Statuto degli studenti e dai successivi articoli del presente regolamento, lo farà accompagnare dall'ausiliario del piano in dirigenza, dopo aver annotato sul diario di classe i motivi per cui chiede l'adozione del provvedimento disciplinare.

Lo stesso segnalerà al Dirigente Scolastico ritardi reiterati, anomalie di comportamenti, assenze prolungate sospette, situazioni negative da rimuovere.

## ART. 29

Non è consentito ai docenti che non hanno lezione trattenersi con altri docenti nelle aule in cui si effettuano regolarmente lezioni, né è consentito l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## ART. 30

I docenti eviteranno di fare uscire gli alunni prima delle ore 9.15.

Solo dopo la suddetta ora consentiranno ad una/o alunna/o per volta di uscire dall'aula per recarsi alle toilette.

In ogni caso non consentiranno a nessun alunno l'uscita dalla classe negli ultimi 5 minuti che precedono la fine dell'ora di lezione.

Non ammetteranno in aula alunni di altre classi, anche se rappresentanti di classe o di istituto, che vogliano diffondere manifesti, avvisi e notizie di qualsiasi genere, a meno che non siano forniti di autorizzazione scritta rilasciata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

## ART.31

Non è consentito ai docenti di apportare alcuna modifica all'ordine stabilito delle ore di lezione, neppure temporaneamente, senza averne, preventivamente, informato la dirigenza ed averne ottenuto l'assenso.

## ART.32

I docenti useranno la massima diligenza nel trascrivere sul diario di classe elettronico l'argomento della lezione, così come annoteranno sul registro personale elettronico, giorno per giorno, l'argomento trattato, i risultati delle verifiche senza ricorrere a segni crittografici. I docenti delle discipline che prevedono prove scritte effettueranno la revisione degli elaborati con la massima sollecitudine e li sottoporranno agli alunni in visione entro 10 giorni dalla data in cui sono stati effettuati.

I docenti useranno altresì la massima diligenza nell'osservanza del Regolamento recante norme di prevenzione e controllo del Sars-Covid-2 e vigileranno scrupolosamente sull'osservanza di esso da parte degli studenti.

## ART.33

In caso di assenze improvvise e saltuarie dei docenti si provvederà alla loro sostituzione, utilizzando nell'ordine:

a) i docenti i cui alunni risultano quel giorno o in quell'ora non presenti in Istituto perché assenti ingiustificati o impegnati in altre attività di Istituto: essi dovranno essere considerati a disposizione per supplenze per l'intero orario scolastico;

b) i docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali. Nell'ambito di questa categoria di docenti si rispetteranno le seguenti priorità:

1) nel caso in cui vi siano a disposizione più docenti, la supplenza sarà attribuita al docente facente parte del consiglio di classe del collega assente o avente il maggior numero di ore a disposizione;

2) altri docenti a disposizione con precedenza a chi ha un maggior numero di ore a disposizione;

3) docenti che abbiano dato la loro disponibilità ad effettuare ore di insegnamento oltre l'orario d'obbligo.

Per questi docenti si provvederà alla liquidazione del compenso relativo alle suddette ore, solo se siano state autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

## ART.34

Ogni docente riceverà in un'ora stabilita della settimana e previa prenotazione da parte dei genitori tramite l'apposita funzione del programma in uso ARGO SCUOLANEX nonché in incontri periodici i genitori degli alunni.

Nell'anno scolastico 2010/21 gli incontri si svolgeranno a distanza salvo comprovate esigenze e nel rispetto delle disposizioni volte a contenere la diffusione del virus in costanza dell'emergenza sanitaria.

## ART.35

I docenti sono tenuti a prendere quotidianamente visione degli avvisi, dei verbali e delle comunicazioni che vengono affissi all'albo web, alla apposita sezione del registro elettronico. In ogni caso l'affissione all'albo pretorio on line di un comunicato vale come notifica.

## TITOLO IV - PERSONALE ATA

### ART. 36

Il personale A.T.A. ha compiti fondamentali nell'organizzazione ed amministrazione della comunità scolastica.

### ART. 37

Il personale collaboratore scolastico ed il personale amministrativo e tecnico rispondono del loro servizio direttamente al Dirigente Scolastico ed al Direttore dei Servizi Generali & Amministrativi, che fissa mansioni e



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

competenze.

Ogniqualvolta si allontana dal posto di servizio è obbligato a darne notizia al Direttore S.G.A.

## ART. 38

Il personale collaboratore scolastico deve essere presente nel reparto assegnato dove collabora con gli insegnanti nel servizio di vigilanza sugli alunni nelle aule e nei bagni.

Se autorizzato dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori, facilita l'uso dell'ascensore al personale interno, agli alunni o agli utenti esterni che ne abbiano diritto, senza che ciò determini vuoti di vigilanza agli ingressi della scuola, neanche temporanei.

Provvede quotidianamente alla pulizia dei locali e dell'edificio.

Controlla le entrate della scuola ed interviene quando nota la presenza di estranei nell'Istituto.

Il personale ATA è tenuto, altresì, a rispettare le regole di sicurezza ed organizzative dell'Istituto e il Regolamento recante norme di prevenzione e controllo della diffusione del Sars-Covid2.

## ART. 39

Il personale collaboratore scolastico deve avvisare i collaboratori del Dirigente Scolastico quando le classi sono senza insegnanti, quando gli alunni provocano danni alle suppellettili o ai beni della scuola e in caso di incidenti o di malori che possono capitare agli alunni.

## ART. 40

Turni adeguati saranno predisposti in coincidenza di impegni pomeridiani, tenuto conto sia delle diverse forme di orario adottate nell'istituto (flessibile, plurisettimanale, turnazioni) che delle disponibilità rese dai dipendenti.

## TITOLO V - ALUNNI

### Capo I – Disposizioni sugli orari e sulla frequenza

#### Art.41

La scuola riconosce come fondamento di un'armoniosa vita comune il rispetto degli orari e pertanto tutti gli alunni hanno il dovere di osservare gli orari scolastici.

#### Art. 42

Gli alunni entreranno in istituto almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni fissato per le ore 8.10 e si recheranno con sollecitudine nelle proprie classi. Nell'a.s. 2020/21 i cancelli saranno aperti dalle ore 7.50 per evitare assembramenti agli ingressi.

Considerato che molti alunni sono pendolari e che soprattutto nei mesi invernali non possono sostare fuori dell'istituto, si consente l'entrata anticipata, e la vigilanza al piano è assicurata dai collaboratori scolastici presenti sin dalle ore 7:50.

Agli alunni pendolari che ne facciano richiesta, la dirigenza rilascia un permesso di entrata posticipata fino alle ore 8.25. Sono considerati pendolari gli studenti che abitano a più di cinque chilometri dalle due sedi dell'Istituto. Per permettere l'utilizzo dei mezzi pubblici, la scuola consente agli alunni che ne facciano richiesta di terminare le lezioni dieci minuti prima dell'orario di uscita.

#### Art.43

La frequenza degli alunni dovrà essere costante. Eventuali assenze dovranno essere giustificate sull'apposita funzione presente nel registro elettronico, il primo giorno di rientro alla prima ora.

Le assenze non giustificate entro tre giorni dalla ripresa delle lezioni saranno da considerarsi ingiustificate e produrranno conseguenze negative sul voto di condotta.

Le assenze superiori a cinque giorni dovranno essere giustificate o/e con certificato medico in caso di malattia o personalmente da uno dei genitori o da chi ne fa le veci negli altri casi.

Nell'anno scolastico 2020/21 non sarà consentito il rientro in classe all'allievo/a la cui assenza non sia giustificata anche mediante la presentazione di apposita autodichiarazione di non essersi assentato per motivi connessi alla presenza di sintomatologia collegabile al COVID. In caso si alunni minorenni l'autodichiarazione dovrà essere presentata dai genitori esercenti la potestà genitoriale



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## Art.44

Nel caso di eventuali ritardi gli alunni saranno ammessi in classe fino alle ore 8.25 e il docente della prima ora barrerà il nome dell'alunno segnato come assente apponendo il simbolo "R".

Dalle ore 8.25 gli alunni saranno ammessi nell'Aula Magna sotto la sorveglianza del personale ATA e raggiungeranno la loro classe alla seconda ora con annotazione scritta della Dirigenza. Il docente annoterà nell'apposito spazio l'orario d'ingresso dell'alunno.

La previsione di cui al comma precedente non sarà applicata nell'anno scolastico 2020/21.

## Art. 45

Durante il primo trimestre ed il pentamestre il docente coordinatore di classe è tenuto a comunicare alla segreteria il nome dello studente o della studentessa che abbia nel primo periodo accumulato 5 ritardi. La segreteria informerà i genitori dei reiterati ritardi.

Il consiglio di classe in assemblea ordinaria potrà prendere provvedimenti disciplinari di cui all'art. 77 contro lo studente che abbia accumulato un numero superiore a 5 ritardi non giustificati dai genitori.

## Art.46

La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata dai genitori al professore delegato per il tramite del collaboratore scolastico incaricato e sarà resa effettiva dalla registrazione scritta sul registro elettronico di classe. Nel caso di uscita anticipata per motivi di salute per visita specialistica, l'alunno il giorno successivo esibirà relativa certificazione.

E' fatto divieto assoluto di avvertire autonomamente i genitori in casi di malore. L'alunno/a, che avverte un malore, avviserà il docente presente il quale autorizzerà lo studente, o incaricherà un'altra persona, a recarsi in segreteria per avvisare la famiglia. Nell'anno scolastico 2020/21, all'alunno/a che abbia un malore verrà misurata la temperatura corporea e, nel caso, sarà accompagnato in infermeria con l'attivazione del protocollo previsto per i casi di Covid sospetto.

## Art. 47

È consentita l'uscita dalle aule dalle ore 9,15 in numero di un allievo per volta per classe salvo casi di effettiva necessità. Nel rispetto del singolo e della comunità si eviteranno gli assembramenti presso i servizi igienici.

## Art.48

Tra le ore 10.50 e le ore 11.00 i docenti consentiranno ai propri allievi di consumare la colazione che gli stessi hanno portato da casa.

## Art.49

Gli alunni potranno accedere alla biblioteca scolastica dal martedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 per consultazione o prestito dei testi in dotazione. Il docente incaricato registrerà la consegna. Il testo prestato dovrà essere restituito non oltre il tempo massimo di un mese dalla data di consegna ed è fatto divieto di sottolineature o di danneggiamenti in genere.

Nell'anno scolastico 2020/21 gli accessi in biblioteca e i prestiti del materiale bibliografico saranno sospesi per tutta la durata del periodo emergenziale da Sars CoVid 19.

## Art.50

Al momento dell'uscita gli alunni defluiranno in modo da non creare intasamenti e saranno accompagnati dal docente dell'ultima ora fino al portone d'ingresso.

Per scongiurare il sovraffollamento delle scale le classi dovranno seguire il percorso stabilito in accordo con il RSPP di istituto e tracciato con apposita segnaletica.

I docenti termineranno la lezione cinque minuti prima del suono della campanella, permettendo agli alunni di riporre i materiali utilizzati così velocizzando le operazioni di uscita. Gli alunni dovranno attendere in classe l'autorizzazione all'uscita della classe per non creare assembramenti sulle scale.



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## Capo II – DOVERI

### Art.51

Nell'intento di favorire un armonioso clima di convivenza tutti gli studenti osserveranno i doveri espressi dall'articolo 3 del DPR 249 del 1998. In particolare:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 del DPR 249 del 1998.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto.
5. Al fine di tutelare la salute individuale e della comunità, gli studenti sono tenuti all'osservanza del Regolamento recante norme di prevenzione e controllo della diffusione del Sars-Covid2.
6. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
7. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
8. Gli studenti avranno cura di mantenere in ordine la propria aula rispettandone la struttura e le suppellettili ed eserciteranno tale comportamento anche nei confronti delle aule adibite a laboratori, palestre, biblioteche, aule video e per ogni altro locale e per tutti i materiali didattici e per tutte le apparecchiature presenti nelle aule e negli stessi laboratori dell'Istituto.
9. Gli studenti sono tenuti ad adottare un abbigliamento consono alle esigenze della vita scolastica.
10. Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo, di svolgere i lavori proposti dagli insegnanti e di interessarsi al perseguimento del proprio successo negli studi.

### Art. 52

Ogni alunno risponderà dei danni provocati alle suppellettili, al materiale didattico e all'edificio ed è tenuto al risarcimento.

In caso di danni provocati da ignoti il Dirigente Scolastico, qualora risultassero evidenti le responsabilità obiettive degli alunni, e nell'impossibilità di stabilire la figura del responsabile, potrà imporre che il risarcimento sia sostenuto dalla classe o dalle classi del medesimo corridoio in cui sia stato provocato il danno.

### Art. 53

Non è consentito l'uso di apparecchi cellulari nei locali dell'istituto da parte degli allievi. Si userà il telefono solo in caso di urgenza o di effettiva necessità, previa autorizzazione del docente presente.

Gli studenti hanno il dovere di badare ai propri oggetti personali e di non lasciarli incustoditi.

L'Istituto, in ogni caso, non risponde dell'eventuale loro smarrimento o furto dovuto all'incuria degli studenti.

Per tal ragione gli studenti si assicureranno di chiudere la propria aula ogni qual volta se ne allontanano lasciando all'interno i propri effetti personali.

## Capo III – DIRITTI

### Art. 54

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

### Art. 55

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## Art. 56

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento: a tale riguardo i docenti devono comunicare tempestivamente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte, gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i dieci giorni successivi alla prova e comunque non oltre i cinque giorni che precedono la successiva prova.

## Art. 57

Lo studente ha il diritto di compiere un percorso formativo continuo ed armonioso. Pertanto, la scuola deve assicurare, nel rispetto degli organici assegnati e dei criteri determinati dal Collegio Docenti, la continuità didattica. Allo studente sarà garantita la continuità dell'insegnamento e in particolare le classi quinte hanno il diritto di completare l'ultimo anno di studi con i medesimi docenti degli anni precedenti.

## Art.58

Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

## Art. 59

Lo studente ha diritto ad essere informato in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare sulle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri ed in particolare su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.

## Art.60

Gli studenti hanno il diritto di opinione e di manifestazione delle proprie idee. Hanno il diritto di diffondere e manifestare la propria opinione in qualsiasi modo e nei limiti imposti dalla legge.

## Art. 61

Gli studenti hanno diritto ad associarsi nelle modalità stabilite da questo regolamento.

## Art. 62

Lo studente ha diritto alla riservatezza della propria vita personale e scolastica.

## Art. 63

Gli studenti hanno diritto alla libertà di scelta di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

## Art.64

Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

## Art.65

Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove iniziative nell'ambito di scambi culturali di accoglienza e attività varie finalizzate allo scambio fra le diverse culture.

## Art. 66

Gli studenti hanno diritto ad utilizzare strumentazioni tecnologiche, secondo le disponibilità economiche dell'istituto, e a sperimentare il loro apprendimento teorico con l'utilizzo degli appositi laboratori. In particolare, i docenti di fisica, matematica, scienze, lingue avranno cura di arricchire il percorso formativo dei propri alunni con esperienze dirette in laboratorio.

## Art. 67

Per quanto agli artt. 59 e 60 del presente statuto gli alunni hanno il diritto di possedere e di gestire autonomamente una propria bacheca nella quale potranno essere affisse tutte le notizie riguardanti le attività



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

scolastiche, le associazioni scolastiche, le delibere degli organi studenteschi e le notizie relative a progetti ed attività extrascolastiche. La custodia di questa bacheca è affidata ad uno studente membro del Consiglio di Istituto.

## Art.68

La scuola riconosce e favorisce la pubblicazione del giornale di Istituto Kaos. La composizione del comitato di redazione del giornale è disciplinata dal regolamento interno. Responsabile del giornale è il direttore appositamente individuato tra giornalisti professionisti. La scuola, in qualità di editore, garantisce la stampa e la diffusione delle copie del giornale.

Il giornale agisce indipendentemente da qualunque organo scolastico e non è soggetto alla volontà di alcuno.

## Art. 69

Lo studente ha diritto ad impugnare qualsiasi provvedimento disciplinare adottato contro di lui e a rivolgersi all'Organo di Garanzia secondo le modalità stabilite da questo statuto.

## Art.70

La scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- a) Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo- didattico di qualità;
- b) Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- e) La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

## Capo IV – SANZIONI DISCIPLINARI

### Art. 71

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in genere a vantaggio della comunità scolastica.

### Art. 72

La responsabilità disciplinare è personale nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

### Art. 73

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

### Art. 74

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

### Art. 75

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionalmente alle infrazioni disciplinari e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

### Art. 76

Agli alunni che manchino dei propri doveri, specificati dall'art. 3 del DPR 249 del novembre 1998 e dal Capo II Titolo V di questo regolamento, secondo la gravità della mancanza, tenendo in considerazione i criteri espressi dagli articoli 71,72,73,74,75 di questo statuto, e sempreché la stessa non comporti l'obbligo per il dirigente scolastico di provvedere alla sua denuncia all'autorità giudiziaria, verranno irrogate le seguenti sanzioni:



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

- a) Ammonizione verbale privata o in classe;
- b) Annotazione dell'ammonizione sul registro elettronico di classe;
- c) Allontanamento temporaneo dalla classe;
- d) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni
- e) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni
- f) Risarcimento del danno
- g) Attività in favore della comunità scolastica in orario extrascolastico.

## Art. 77

Per mancanza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per comportamento scorretto si infliggono le sanzioni di cui ai punti a) e b) dell'art.76.

Per fatti che turbino il regolare svolgimento delle lezioni, per mancanza di rispetto verso gli altri, per ricorso a vie di fatto con i colleghi di studio negli ambienti della scuola, per comportamenti minacciosi, ingiuriosi o diffamatori nei confronti del personale scolastico o degli alunni, per offesa al decoro proprio e altrui, alla religione e alle istituzioni, oltraggio all'Istituto o al personale stesso, per il mancato rispetto delle regole di sicurezza e delle disposizioni organizzative, per l'inosservanza delle disposizioni previste dal regolamento per la prevenzione e controllo della diffusione del Sars-Covid2, per la scarsa assiduità e regolarità negli impegni di studio, per il non corretto uso delle strutture e dei macchinari, per danni al patrimonio della scuola e l'incuria verso l'ambiente scolastico si infliggono le sanzioni di cui ai punti c), d), e) oltre a quelle previste ai punti f) e g) dell'art. 76 ove ne ricorrano le circostanze.

In caso di recidiva anche in caso di mancanze previste dalle lettere a) e b) o qualora le mancanze previste dai commi precedenti assumano particolare gravità, o abbiano carattere collettivo, e non integrino comunque gli estremi di un reato, potrà essere inflitta la sanzione di cui al punto d) dell'art. 76.

## Art. 78

Le sanzioni di cui al punto d) e seguenti dell'art. 76 possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

## Art. 79

Le sanzioni indicate nell'art. 76 del presente statuto sono inflitte dai seguenti organi:

- Le sanzioni di cui ai punti a), b) e c) dal docente dell'ora in cui il fatto è commesso o dal Dirigente Scolastico;
- La sanzione di cui al punto d), su proposta del docente coordinatore di classe, dal Consiglio di Classe nella composizione allargata a tutte le componenti, fatto salvo il dovere di astensione e di surroga qualora lo studente sanzionato o il genitore di questi faccia parte dell'organo. Il Consiglio viene tenuto entro ventiquattro ore dall'accertamento del fatto su convocazione del Dirigente scolastico.
- Le sanzioni di cui ai punti e), f) e g) dal Consiglio d'Istituto su proposta del docente coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico

L'organo competente ad infliggere sanzioni di un dato grado può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

## Art. 80

Di tutte le sanzioni verrà data comunicazione ai genitori o a chi ne fa le veci.

## Art.81

Della sospensione superiore a cinque giorni verrà fatta menzione nella pagella scolastica e sul registro elettronico.

## Art.82

L'applicazione delle sanzioni sopraindicate non deve determinare il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

## Art. 83

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

## Art. 84

Le sanzioni per mancanze disciplinari di cui al punto a) e b) dell'art. 76 commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 11 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235 salvo eventuali modifiche e integrazioni.

## Capo V – IMPUGNAZIONI

### Art. 85

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia disciplinato dagli art. 16 e 17 di questo statuto.

### Art. 86

L'organo di Garanzia dovrà esprimersi nei dieci giorni successivi alla presentazione dell'impugnazione. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

## Capo VI – ASSEMBLEE

### Art. 87

Per l'art.56 gli studenti hanno diritto di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola. Le assemblee studentesche sono considerate parte integrante della formazione educativa.

### Art. 88

Gli alunni hanno facoltà di richiedere l'assemblea di classe o di Istituto previa domanda inoltrata almeno cinque giorni prima della data richiesta. Il Dirigente Scolastico, esaminata la richiesta, potrà fissare una data diversa in base alle esigenze didattiche e organizzative di Istituto. La domanda di assemblea sarà presa in considerazione solo se in essa sarà indicato dettagliatamente l'ordine del giorno.

### Art. 89

L'assemblea studentesca d'Istituto si propone l'approfondimento sia dei problemi della scuola che dei problemi della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

### Art. 90

L'assemblea studentesca d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza della componente studentesca nel Consiglio di Istituto.

### Art. 91

L'assemblea studentesca d'Istituto può avere luogo una volta al mese e avere la durata dell'intero orario di lezione.

### Art.92

Al termine della discussione degli argomenti all'ordine del giorno gli studenti usciranno dall'Istituto o in alternativa parteciperanno ad attività complementari, ad esempio cineforum ed attività sportive precedentemente organizzate.

### Art. 93

È consentita la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, scientifici ed artistici indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno.

### Art. 94

L'assemblea elegge ad ogni sua adunanza o per un periodo prolungato un Presidente. Sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario designato in ogni occasione



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## Art. 95

L'assemblea studentesca di classe è convocata su richiesta dei rappresentanti di classe.

## Art.96

L'assemblea studentesca di classe può avere luogo una volta al mese e avere la durata di due ore durante l'orario di lezione.

## Art. 97

L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana e non può coincidere sempre con l'ora d'insegnamento della stessa materia.

## Art.98

Durante l'assemblea viene redatto verbale sottoscritto da un Presidente e un Segretario eletti di volta in volta dall'assemblea.

## Art.99

La convocazione dell'assemblea sarà affissa a cura della Dirigenza all'albo della scuola per l'assemblea studentesca d'istituto e riportata sul registro di classe per l'assemblea di classe.

## Art. 100

Una delle due ore destinate alle assemblee di classe potrà essere utilizzata per l'incontro tra tutti i rappresentanti di classe, ad es. al fine di stabilire l'ordine del giorno della futura assemblea di istituto. La suddetta riunione potrà avvenire, altresì, in orario extrascolastico, nei modi e nei tempi che saranno concordati con il Dirigente Scolastico.

## Art. 101

Le ore destinate ad assemblee di classe e di Istituto potranno essere utilizzate, su richiesta degli alunni, ed in alternativa alle assemblee stesse, per lo svolgimento di attività di ricerca, per attività di cineforum, per la discussione di tematiche di attualità.

Per lo svolgimento delle suddette attività gli alunni potranno concordare piani di attività con i docenti dell'Istituto.

## Art. 102

I docenti sono tenuti a partecipare, su invito degli allievi, alla discussione assembleare sia di classe che di istituto.

## Art. 102 bis

Nell'anno scolastico 2020/21 non sarà possibile tenere le assemblee di istituto in presenza a causa della mancanza di spazi atti a contenere tutti gli studenti nel rispetto dei distanziamenti previsti dai protocolli di sicurezza per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

Le assemblee di istituto in presenza si svolgeranno attraverso la forma della rappresentanza di classe in modo che il gruppo di studenti interessati sia inferiore alle 80 unità e possa essere ospitato nel cortile o in una delle palestre.

In ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni di sicurezza e l'assemblea sarà immediatamente interrotta, dal dirigente scolastico o da un suo collaboratore, qualora dovesse essere messa a rischio la sicurezza e la salute dei partecipanti con violazione delle prescrizioni di rito.

## Capo VII – DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

## Art. 103

Il Consiglio di Classe attribuirà ad ogni alunno del triennio il relativo credito scolastico nella misura massima a lui spettante (misura prevista dalle tabelle ministeriali) tenendo conto anche del voto di condotta che esprime il comportamento dell'alunno, della frequenza, dei ritardi,

della partecipazione all'attività didattica, attribuendo a ciascuno di questi indicatori il punteggio di 0,25. I punteggi di 0,50 sono arrotondati all'unità. Nel caso di più di 20 ritardi complessivi non potrà essere attribuito il credito massimo.



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"



Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---

## Art. 104

Il consiglio di classe valuterà, ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione, il possesso di certificazioni rilasciate anche da soggetti esterni qualificati e che non siano già state oggetto di valutazione curricolare. Tali attività devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- Conseguimento di esami in lingue straniere (punti 0,10);
- Conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) (punti 0,10);
- Conseguimento di esami presso Conservatori di musica (punti 0,10);
- Partecipazione costante ad attività sportive agonistiche (punti 0,10);
- Partecipazione costante ad attività di volontariato (punti 0,05);
- Qualificazioni nell'ambito di concorsi attinenti al percorso formativo: Certamina, Olimpiadi, ecc (punti 0,10);
- Partecipazioni a corsi di musica, canto, recitazione ed altre attività culturali – artistiche e sportive se certificate da enti riconosciuti (punti 0,10).

Il consiglio di classe potrà accertare l'autenticità di tali attestati facendo riferimento alle associazioni relative o in caso di certificazioni conseguite all'estero, al relativo consolato.

Nell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione, il Consiglio di classe tiene presente la partecipazione attiva del singolo studente alla vita comunitaria della scuola.

## Capo VIII – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

### Art. 105

La scuola organizza attività integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la non partecipazione a tali attività non influisce negativamente sul profitto, ma la partecipazione può dar esito, secondo le modalità previste, all'attribuzione o meno del massimo punteggio previsto dalla banda di oscillazione nel quale l'allievo si colloca per la media dei voti. Le iniziative complementari si inseriscono negli obiettivi formativi della scuola. La partecipazione alle relative attività può essere tenuta presente dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva dello studente.

### Art. 106

Le iniziative integrative sono finalizzate ad offrire ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana, culturale e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero e sono attivate tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie.

### Art. 107

Tali iniziative sono regolate secondo quanto stabilito dal DPR 567/96 e successive modifiche ed integrazioni

### Art.108

Le attività complementari ed integrative sono deliberate dal Consiglio d'Istituto che ne valuta la compatibilità finanziaria e la coerenza con le finalità formative dell'istituzione scolastica, possono essere proposte dalla componente studentesca del Consiglio di Istituto.

### Art. 109

L'assemblea dei rappresentanti di classe e dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Istituto ha parere obbligatorio in fase di decisione e organizzazione di ogni iniziativa. Tale parere è vincolante per l'accettazione di somme provenienti da privati, deliberata dal Consiglio d'Istituto, e finalizzate alla realizzazione di attività didattiche e integrative (come da DPR 567/96 art. 3 comma 4).

### Art. 110

La scuola s'impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad acquisire una strumentazione tecnologica adeguata e ne promuove l'utilizzo consapevole da parte degli alunni.



# LICEO CLASSICO STATALE "TORQUATO TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 - 84122 SALERNO  
Via S. Pertini- 84098 PONTECAGNANO FAIANO – sede distaccata  
Tel. 089/225424 Fax. 089/225598 - C.F. 80022120655 – C.M. SAPC12000X

---



## Titolo IX – NORME FINALI E TRANSITORIE

### Art. 111

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato da tutti gli organi dell'istituto, da tutte le componenti scolastiche nella loro articolazione collettiva, dai singoli operatori, da ciascun utente. Per tal ragione ogni classe custodirà nel registro di classe una copia del regolamento vigente.

### Art. 112

Qualora sorgano conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento si ricorre all'Organo di Garanzia, disciplinato dagli art. 16 e 17 di questo regolamento, che dirime le controversie. Per i conflitti riguardanti l'applicazione del DPR 24 giugno 1994 n° 249 gli studenti possono ricorrere in via definitiva al dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica.

### Art. 113

Il presente regolamento potrà essere modificato in qualunque momento, oltre che per autonoma iniziativa del consiglio d'istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, dell'assemblea dei rappresentanti di classe e di istituto la quale riconosce al suo interno una Commissione Studentesca per la Revisione del Regolamento disciplinata dal regolamento suo interno, dall'assemblea del personale ATA.

Le delibere di modifica vanno adottate col voto favorevole dei due terzi dei componenti del Consiglio d'Istituto nella sua strutturazione plenaria.

### Art. 114

Tutte le modifiche hanno validità immediata ma non retroattiva

### Art. 115

Delle modifiche va data pubblica comunicazione con avviso da esporre all'albo della scuola.